


Droni: rinviato il nuovo regolamento europeo



Droni: il nuovo **Regolamento europeo** sui droni, che sarebbe dovuto entrare in vigore dal prossimo 1 luglio in tutti i Paesi della UE, Italia compresa, è stato rinviato all'1 gennaio 2021.

La Commissione Europea ha infatti deciso di posticipare di sei mesi l'attuazione delle nuove norme comunitarie per l'impiego di queste macchine volanti in ambito professionale e anche amatoriale.

CONDIVIDI

 **Mi piace** Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

 **Mi piace 0**

 **Tweet**

“Una decisione che non è stata accolta positivamente dalle migliaia di piloti e operatori nel nostro Paese - sottolineano da [Roma Drone Conference](#) - che vedono così allontanarsi ancora l'attesa **unificazione e semplificazione normativa**. Il nuovo Regolamento europeo non distingue più tra droni professionali e droni

amatoriali. La differenza riguarda invece le categorie dei singoli droni, suddivisi a seconda del peso e non dell'impiego. Una grande novità riguarda l'introduzione delle cosiddette “**Open Category**”, che ad esempio consentono di pilotare un drone del peso non superiore ai 250 grammi senza il patentino e solo con la registrazione, sorvolando persone (ma non assembramenti) e anche in aree urbane dove sia consentito. I centri storici delle città, ad esempio a Roma o a Milano, sono sempre “**no fly zone**” e dunque, per poter volare, è necessario ottenere le previste autorizzazioni dalla locale Prefettura e dall'ENAC. Altra novità del Regolamento sono le “**Specific Category**”, che riguardano l'utilizzo di droni di maggiori dimensioni anche volando oltre la linea di vista del pilota, il cosiddetto “**BLVOS**”, ad esempio per missioni di ispezione o monitoraggio di **grandi infrastrutture** come i tralicci per il trasporto dell'energia, le tubature per la distribuzione del gas o le reti ferroviarie e autostradali”, specificano.

“C'è ancora molta incertezza nella drone community italiana sugli effetti dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo, nonostante queste nuove norme possano davvero rappresentare un'occasione di semplificazione e di liberalizzazione del mercato, anche in Italia”, conclude Luciano Castro, direttore di Roma Drone Conference.